



- CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
SÜDTIROLER LANDTAG / CUNSEI PROVINZIEL DE BULSAN - SÜDTIROL
- TIROLER LANDTAG
- CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
- VORARLBERGER LANDTAG - *in veste di osservatore / im Beobachterstatus*

SEDUTA CONGIUNTA

DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO, DEL LAND TIROLO E DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO NONCHÉ DEL VORARLBERG IN VESTE DI OSSERVATORE

Mezzocorona, 29 ottobre 2009

DELIBERAZIONE N. 18

riguardante "Insieme 300" - programma di scambio di alunni fra le tre regioni.

Molti cittadini austriaci fanno gli studi universitari a Bolzano, capoluogo dell'Alto Adige, dove godono degli stessi diritti degli studenti locali, fra cui la possibilità di borse di studio da parte italiana. Lo stesso vale per gli altoatesini in Austria.

Nell'ambito di un progetto di scambio linguistico, già ora insegnanti di italiano e di tedesco delle scuole dell'obbligo del Land Tirolo e del Trentino trascorrono, su base reciproca, una settimana come assistenti di lingua nella rispettiva scuola gemellata. Questo scambio, accuratamente preparato e accompagnato da seminari periodici, migliora la competenza linguistica degli/delle insegnanti, la padronanza linguistica di alunne e alunni, e la conoscenza dell'ambiente di vita e scolastico della regione vicina.

Nell'anno 2007/08 si è constatata un'ulteriore crescita del numero di gemellaggi fra scuole, soprattutto fra scuole di ogni grado del Land Tirolo e del Trentino; si può presumere che ciò sia soprattutto

GEMEINSAME SITZUNG

DER LANDTAGE VON SÜDTIROL, TIROL, TRENTINO UND VORARLBERGER LANDTAG IM BEOBACHTERSTATUS

Mezzocorona, 29. Oktober 2009

BESCHLUSS NR. 18

betreffend "Insieme 300" - Das 3-Länder - Schüleraustauschprogramm.

Viele Österreicher studieren in Bozen, der Hauptstadt von Südtirol, wo sie die gleichen Rechte wie italienische Studenten genießen - darunter die Möglichkeit, die italienischen Staatsstipendien zu erwerben. Das Gleiche gilt für Südtiroler in Österreich.

Im Rahmen eines Sprachaustauschprojekts verbringen bereits jetzt schon Tiroler und Trentiner PflichtschullehrerInnen, die an ihren Schulen Italienisch bzw. Deutsch unterrichten, jeweils eine Woche an der Partnerschule zur Sprachassistenz. Dieser gründlich vorbereitete und periodisch durch Seminare begleitete Austausch verbessert sowohl die Sprachkompetenz der LehrerInnen und die Sprachbeherrschung der SchülerInnen als auch die Kenntnis der jeweils anderen Lebenswelt und Schulrealität.

Im Jahr 2007/08 konnte ein weiteres Ansteigen der Anzahl von Schulpartnerschaften insbesondere zwischen Tiroler und Trentiner Schulen aller Stufen festgestellt werden, welches insbesondere

una conseguenza dell'aumentata offerta di insegnamento dell'italiano nelle scuole dell'obbligo e di formazione generale del Land. Tali gemellaggi servono sia al sostegno reciproco nell'apprendimento della rispettiva lingua straniera sia alla conoscenza reciproca, con una decisa promozione dell'idea dell'Euregio.

Già nel 2004 gli esecutivi della Provincia autonoma di Bolzano, del Land Tirolo e della Provincia autonoma di Trento tennero una seduta comune a Bolzano. In quell'occasione il presidente della Provincia autonoma di Bolzano Luis Durnwalder constatò che la collaborazione nell'ambito cultura e istruzione era già molto sviluppata, e che in futuro si sarebbe dovuto ulteriormente potenziare p.es. lo scambio di alunni.

Tutte queste misure e idee, da valutare già in se stesse positivamente, devono ora essere proseguite in modo concreto e mirato con un programma di scambio per studenti delle scuole di Land Tirolo, Alto Adige e Trentino.

Il nuovo programma di scambio di alunne e alunni Land Tirolo-Alto Adige-Trentino "INSIEME 300".

I programmi di scambio di alunne e alunni sono molto graditi agli alunni stessi. Ma più in generale contribuiscono anche a una migliore conoscenza di altri Paesi, culture, persone e sistemi scolastici - una conoscenza che in fin dei conti riguarda i nostri vicini.

Per esempio nel 2000 è stato istituito un programma di scambio di alunni a lungo termine fra il Governo francese e quello tedesco, il programma "VOLTAIRE". Nell'anno scolastico 2009/10 potranno parteciparvi prevedibilmente 300 alunne e alunni tedeschi e altrettanti francesi: lo stesso dovrebbe accadere fra Land Tirolo, Alto Adige e Trentino.

Ogni anno scolastico 300 studenti tirolesi, altoatesini e trentini dovranno poter partecipare al programma di scambio.

auch auf das vermehrte Angebot von Italienischunterricht an Tiroler Pflichtschulen und AHS zurückzuführen sein dürfte. Diese Partnerschaften dienen sowohl der gegenseitigen Unterstützung zur Erlernung der jeweils anderen Nachbarschaftssprache als auch dem gegenseitigen Kennenlernen, wodurch auch der Gedanke der Europaregion maßgeblich gefördert wird.

Bereits 2004 sind die Landesregierungen von Südtirol, Tirol und dem Trentino zu einer gemeinsamen Sitzung in Bozen zusammengetroffen. Hierbei wurde erwähnt, dass die Zusammenarbeit auf dem Gebiet der Kultur und der Bildung bereits besonders weit gediehen sei, dies stellte Durnwalder damals fest. Weiters solle in Zukunft beispielsweise der Schüleraustausch weiter verstärkt werden.

All diese bereits sehr positiv zu bewertenden Maßnahmen und Ideen sind nun konkret und zielgerichtet mit einem intensiven und dauerhaften Schüleraustauschprogramm zwischen Nordtirol, Südtirol und dem Trentino fortzuführen.

Das neue Schüleraustauschprogramm Nordtirol-Südtirol-Trentino: "INSIEME 300".

Schüleraustausch-Programme sind nicht nur unter den Schülern sehr beliebt, sondern tragen zusätzlich mit dazu bei, andere Länder, Kulturen, Menschen und Schulsysteme - schließlich einfach "den Nachbarn nebenan" - einfach besser kennen zu lernen.

Beispielsweise wurde im Jahr 2000 zwischen der deutschen und der französischen Regierung ein längerfristiges Schüleraustauschprogramm eingerichtet, das Programm "VOLTAIRE". Im Schuljahr 2009/10 können voraussichtlich bis zu je 300 (!) deutsche und französische Schülerinnen und Schüler am Programm teilnehmen - so soll es auch zwischen Nordtirol und Südtirol und Trentino geschehen.

300 Tiroler, Südtiroler und Trentiner SchülerInnen sollen pro Schuljahr am Austauschprogramm teilnehmen können.

Presso le competenti autorità scolastiche delle tre aree interessate devono essere istituiti a questo fine uffici permanenti di coordinamento, adeguatamente finanziati dal Land ovvero dalla Provincia di competenza.

Il programma è rivolto a studenti che al momento dello scambio frequentano il triennio superiore delle scuole austriache o un simile grado delle scuole altoatesine ovvero trentine, che hanno un buon rendimento scolastico e le cui conoscenze linguistiche consentano loro di partecipare senza problemi alle lezioni nella rispettiva regione di scambio.

Questo programma di scambio dà ad alunne e alunni la possibilità di approfondire la conoscenza delle lingue tedesca o italiana, e di fare esperienza diretta dei diversi aspetti della cultura e della vita quotidiana della regione ospitante. Inoltre un soggiorno prolungato in un'altra regione favorisce il senso di indipendenza e responsabilità e la fiducia in se stessi, e l'acquisizione di competenze strategiche soprattutto nell'ambito dell'apprendimento interculturale. Le scuole partecipanti dovrebbero impegnarsi attivamente per il programma, e utilizzare il periodo di scambio di studenti delle tre regioni soprattutto al fine di migliorare il clima didattico e scolastico.

Condizioni generali

Il programma di scambio di alunne e alunni delle tre regioni, con inizio nell'anno scolastico 2010/11, dev'essere caratterizzato dalle seguenti condizioni generali. Per alunne e alunni di tutte e tre le regioni lo scambio ha la durata di sei mesi e si svolge alternativamente: il soggiorno di alunne e alunni del Land Tirolo in Alto Adige e Trentino ha luogo dall'inizio del secondo semestre nel Land e comprende i sei mesi dalla metà di febbraio alla metà di agosto 2011; il soggiorno di alunne e alunni altoatesini e trentini nel Land Tirolo dura anch'esso sei mesi, dal settembre 2010 in coincidenza con l'inizio dell'anno scolastico in Austria fino al febbraio 2011. Oltre alla normale frequenza scolastica nella regione di destinazione, alunne e alunni devono anche disporre di molto

Koordinierungsstellen sollen im jeweiligen Landesschulrat oder gleichwertiger Stelle in Südtirol und dem Trentino dauerhaft eingerichtet und auch entsprechend finanziell von den Ländern ausgestattet werden.

Das Programm richtet sich an Schülerinnen und Schüler, die zum Zeitpunkt des Austausches eine "Oberstufe" oder vergleichbare Schulstufen in Südtirol bzw. dem Trentino besuchen, gute schulische Leistungen vorweisen können und deren Sprachkenntnisse ihnen eine problemlose Teilnahme am Unterricht im Austauschland ermöglichen.

Dieses Austauschprogramm bietet den SchülerInnen die Möglichkeit, ihre Kenntnisse der deutschen oder italienischen Sprache zu vertiefen und differenzierte Einblicke in die Kultur und das Alltagsleben des Partnerlandes zu gewinnen. Der längere Aufenthalt im Ausland fördert darüber hinaus eigenverantwortliches Handeln und das Selbstvertrauen sowie den Erwerb von Schlüsselkompetenzen, besonders im Bereich des interkulturellen Lernens. Die teilnehmenden Schulen sollten sich aktiv für das Programm einsetzen und den Aufenthalt der Südtiroler, Trentiner oder Tiroler GastschülerInnen in besonderer Weise für die Entwicklung des Unterrichts- und des Schulklimas nutzen.

Die Rahmenbedingungen

Folgende Rahmenbedingungen sollen das 3-Länder-Schüleraustauschprogramm mit Beginn des Schuljahres 2010/11 kennzeichnen.

Der Austausch dauert für die SchülerInnen der drei Länder jeweils ein halbes Jahr und wird abwechselnd durchgeführt (Aufenthalt der Tiroler SchülerInnen in Südtirol und Trentino 6 Monate ab Mitte Februar bis Mitte August 2011 mit Beginn des 2. Semesters in Tirol, Aufenthalt der Südtiroler und Trentiner SchülerInnen in Nordtirol ebenso 6 Monate ab September 2010 mit Beginn des österreichischen Schuljahres bis Ende Februar 2011).

Die SchülerInnen sollen neben dem ordentlichen Schulbesuch im Partnerland auch die Möglichkeit haben, viel "schul-

tempo "libero dalla scuola" per conoscere direttamente i luoghi e la gente, ma anche per sperimentare la lingua nell'uso pratico. In questo dev'essere loro d'aiuto l'inserimento in famiglie ospitanti.

Le date precise dello scambio sono stabilite individualmente fra le famiglie. I viaggi di andata e ritorno non devono necessariamente essere organizzati in modo collettivo.

La sistemazione avviene dunque nella famiglia partner, che in collaborazione con la scuola assicura un'adeguata assistenza.

Partecipanti

Nell'anno di scambio i/le partecipanti devono frequentare le classi VI o VII di un liceo (anche scientifico) o una classe a queste corrispondente di una scuola professionale, ovvero classi equivalenti in Alto Adige o Trentino.

Inoltre alunne e alunni devono avere un buon rendimento scolastico, sufficienti conoscenze della lingua della regione ospitante per poter seguire le lezioni dopo un breve periodo di ambientamento, e devono essere proposti dalla propria scuola per lo scambio.

Contributi

Alunne e alunni partecipanti devono ottenere, oltre a un contributo forfettario per i costi di viaggio, anche un contributo ai costi di mantenimento (soprattutto per attività culturali, libri ecc.). L'entità di tali contributi dev'essere stabilita consensualmente fra le tre regioni.

Valutazione

Il rendimento scolastico dei/delle partecipanti è valutato dal personale insegnante con voti e regolari valutazioni, e a soggiorno concluso la scuola ospitante rilascia una relativa scheda di valutazione, corrispondente in linea di principio a quelle normalmente emesse dalla scuola stessa e riconosciuta anche nella regione di provenienza. In singoli casi si può avere una valutazione verbale a riconoscimento dell'impegno e dei progressi dell'alunna o alunno nelle singole materie.

freie" Zeit nutzen zu können, um Land und Leute aber auch gerade die Sprache in der praktischen Anwendung zu erfahren. Dabei soll eine Eingliederung in Gastfamilien helfen.

Die genauen "Tausch-Daten" werden dann individuell zwischen den Familien verabredet. Eine organisierte gemeinsame An- und Abreise muss nicht unbedingt erfolgen.

Die Unterbringung erfolgt demnach in der Familie des Partners, die in Zusammenarbeit mit der Schule eine angemessene Betreuung zusichert.

Die Teilnehmer

Die TeilnehmerInnen sollen sich im Austauschjahr in der 6. oder 7. Klasse eines (Real-)Gymnasiums oder einer entsprechenden Stufe einer berufsbildenden Schule oder in vergleichbaren Schulstufen in Südtirol bzw. dem Trentino befinden.

Die SchülerInnen sollen weiters über gute schulische Leistungen und ausreichende Sprachkenntnisse des Austauschlandes verfügen, um nach kurzer Eingewöhnungszeit dem Unterricht folgen zu können. Sie sollen von ihrer Schule für den Austausch empfohlen werden.

Die Zuschüsse

Die teilnehmenden SchülerInnen sollen neben einem pauschalen Fahrtkostenzuschuss auch einen Zuschuss zu den Unterhaltskosten (besonders für kulturelle Aktivitäten, Bücher etc.) erhalten. Die Höhe dieser Zuschüsse haben die Länder einvernehmlich zu fixieren.

Die Beurteilung

Die TeilnehmerInnen erhalten von den unterrichtenden Lehrkräften Noten und regelmäßige Einschätzungen ihrer Leistungen sowie nach Abschluss ihres Aufenthaltes von der Gastschule ein Zeugnis, das grundsätzlich dem regulären Zeugnis der Schule entspricht und im Partnerland anerkannt wird. In Einzelfällen ist eine verbale Einschätzung denkbar, die den Einsatz und Fortschritt der Schülerin bzw. des Schülers in den einzelnen Fächern würdigt.

La scuola ha una particolare responsabilità per la realizzazione dello scambio.

Durante il soggiorno le scuole ospitanti sono sollecitate ad adoperarsi attivamente in favore delle alunne e alunni ospiti. Il loro soggiorno dev'essere ben percepibile nella scuola, p.es. con iniziative mirate in cui alunne e alunni ospiti possano illustrare la propria regione o Paese alle colleghe e colleghi locali.

Responsabilità dei genitori ospitanti

I genitori che si assumono la responsabilità di ospitare studenti devono integrare questi ultimi nella propria famiglia, favorirne l'accesso a manifestazioni culturali e contribuire, nella comunicazione quotidiana, a migliorare la loro conoscenza della lingua tedesca o italiana. Durante lo scambio essi si assumono la piena responsabilità e hanno il dovere di vigilanza.

I genitori di alunne e alunni hanno inoltre la responsabilità di chiarire tutte le questioni tecniche riguardanti le assicurazioni. Informazioni approfondite sono ottenibili presso le assicurazioni del proprio territorio, che devono essere coinvolte nel programma dal Land e dalle due Province; si deve anche provvedere a elaborare appositi pacchetti assicurativi.

Il programma di scambio di alunne e alunni fra le tre regioni deve ispirarsi al già esistente e ben riuscito programma franco-tedesco di scambio di alunne e alunni denominato "VOLTAIRE".

Questi soggiorni scolastici devono essere caratterizzati dal coinvolgimento delle famiglie; inoltre a differenza di altre offerte, in questo caso grazie alla reciproca ospitalità lo scambio di alunne e alunni può essere realizzato molto economicamente.

Die Schule hat eine besondere Verantwortung bei der Realisierung des Austausches.

Die aufnehmenden Schulen werden aufgefordert, die jeweiligen Gastschülerinnen und -schüler während ihres Aufenthaltes aktiv zu fördern. Ihr Aufenthalt soll in der Schule spürbar werden, etwa durch besondere Veranstaltungen, durch welche die AustauschschülerInnen den heimischen SchülerInnen ihr Heimatland näher bringen können.

Die Gasteltern haben Verantwortung

Die Gasteltern sollen die AustauschschülerInnen in ihre Familie integrieren, den Zugang zu kulturellen Veranstaltungen fördern und zur Verbesserung der Kenntnisse durch die Verwendung der deutschen oder italienischen Sprache in der täglichen Kommunikation beitragen. Sie übernehmen während des Austausches die volle Verantwortung und die Aufsichtspflicht.

Für die Klärung aller versicherungstechnischen Fragen sind die Eltern der Schülerinnen und Schüler verantwortlich. Genaue Auskünfte erteilen heimische Versicherungen, die von den Ländern eingebunden werden sollen, entsprechende Versicherungspakete sollen geschnürt werden.

Konzeptionell soll das 3-Länder-Schüleraustauschprogramm an das bereits bestehende und erfolgreiche deutsch-französische Schüleraustauschprogramm "VOLTAIRE" angelehnt sein.

Es soll ein familiennaher Gastschulenaufenthalt werden, wobei, im Unterschied zu manch anderen Angeboten, hier tatsächlich ein Schüleraustausch erfolgt, der dank gegenseitiger Gastfreundschaft zudem kostengünstig zu realisieren ist!

**LE ASSEMBLEE LEGISLATIVE DELLA
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO,
DEL LAND TIROLO E DELLA
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

deliberano:

"Le assemblee legislative della Provincia autonoma di Bolzano, del Land Tirolo e della Provincia autonoma di Trento incaricano gli esecutivi del Land Tirolo e delle Province autonome di Bolzano e di Trento di istituire, a partire dall'anno scolastico 2010/11, un programma di scambio permanente di alunne e alunni comprensivo di insegnamento delle lingue, per 300 alunne e alunni delle scuole superiori ogni anno.

Nel programma saranno coinvolte sia le scuole sia le famiglie delle rispettive alunne e alunni.

Il coordinamento e la dotazione finanziaria saranno attribuiti all'autorità scolastica del Land Tirolo (Landesschulrat für Tirol) ovvero alle corrispondenti autorità in Alto Adige e Trentino.

A integrazione di detto scambio sarà inoltre necessario organizzare campi vacanze."

**DER SÜDTIROLER LANDTAG,
DER TIROLER LANDTAG UND
DER LANDTAG
DER AUTONOMEN PROVINZ TRIENT**

beschließen:

"Der Südtiroler, der Tiroler und der Trentiner Landtag beauftragen die Landesregierungen von Tirol, Südtirol und dem Trentino, ein Schüleraustauschprogramm inkl. Sprachunterricht ab dem Schuljahr 2010/11 dauerhaft für jährlich 300 SchülerInnen der höheren Klassen ins Leben zu rufen.

Eingebunden werden sowohl Schulen als auch Eltern der AustauschschülerInnen.

Koordinierend tätig und finanziell ausgestattet wird das Amt des Landesschulrates in Nordtirol bzw. die entsprechend zuständigen Stellen in Südtirol und im Trentino.

Ergänzend zum Schüleraustausch mögen auch gemeinsame Ferienlager durchgeführt werden."

Si attesta che le assemblee legislative della Provincia autonoma di Bolzano, del Land Tirolo e della Provincia autonoma di Trento hanno adottato, nella seduta congiunta del 29 ottobre 2009 a Mezzocorona, la presente deliberazione n. 18 all'unanimità.

Es wird bekundet, dass die Landtage von Südtirol, Tirol und Trentino diesen Beschluss Nr. 18 in der gemeinsamen Sitzung vom 29. Oktober 2009 in Mezzocorona einstimmig gefasst haben.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

DER PRÄSIDENT
DES TRENTINER LANDTAGES

dott. Giovanni Kessler

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

DER PRÄSIDENT
DES SÜDTIROLER LANDTAGES

Dr. Dieter Steger

IL PRESIDENTE DELLA DIETA REGIONALE
DEL LAND TIROLO

DER PRÄSIDENT
DES TIROLER LANDTAGES

DDr. Herwig van Staa